

CORIANO

«Cacciati dal teatro con una scusa»

UN addio al veleno quello che lancia la Fondazione Corte. Messa alla porta dalla nuova giunta Spinelli che ha deciso di gestire diversamente il teatro corianese, in questi giorni la Fondazione sta chiudendo l'istituto «con uno scioglimento che non lascerà un solo euro di insoluto, anzi ci sarà la disponibilità di un fondo residuo che i fondatori saranno chiamati a devolvere». Detto questo: «Siamo certi che appartenga all'autonomia di ogni amministrazione comunale la scelta sulle modalità gestionali delle proprie strutture culturali. Ma riteniamo anche che essa debba essere fatta con trasparenza e correttezza, soprattutto quando si mettono radicalmente in discussione le linee adottate da precedenti amministrazioni. Ciò che affermiamo è che la chiusura di questo strumento gestionale non avviene per questioni economiche (come invece afferma la delibera approvata in consiglio comunale l'8 agosto 2012), ma per una precisa scelta politica della nuova amministrazione». In parole povere chi ha fatto le valigie denuncia il fatto che l'attuale gestione costerebbe più della precedente.